

E le cose così come vanno? Depressi e sicuri?
Cosa dice di Barbaro? Le elezioni saranno proporzionali
o listali?

Mi scriva a suo comodo. Io se avrò novità non
mancherò di tenerlo informato

Giustato mi creda sempre

Modena 14 Gennaio 1888

Giustato suo
C. San Donato

R
Stimato Amico

Le scrivo debitore da lungo tempo d'una risposta.
Ho tardato, perché avrei voluto avere qualche cosa d'
importante da comunicarle. Ora le dirò il poco che
più riguarda gli argomenti sui quali altre volte ab-
biamo tenuto parola - Il sindaco di Spilamberto è un
affare che dorme e credo dormirà per un pezzo. Per questo il
gruppo vi affini, credo d'aver detto tanto perché al Prefetto
parli ogni idea di accogliere le aspirazioni. Non ho osato
caldeggiare la nomina del Ferrari. Sarebbe uno schiaffo così
vivo al partito Gregori e compagnia, che potrebbe cagionare
qualche imbarazzo alla Prefettura; per cui non oso assumere
la responsabilità d'insistere vivamente, e preferisco d'andare
facendo qualche insinuazione lasciando però che l'iniziativa
sia posta dal Prefetto stesso. Già la cosa in effetti torna lo
stesso, perché ora chi amministra veramente è la Giunta, e
in questa il Ferrari ha tutta l'influenza. Verrà il momento

anche per lui.

Quanto alla questione Universitaria il partito
di restringerla a poche facoltà, trova grande opposi-
zione. Si vuole trascinare Provincia e Comune ad
impegnarsi nella enorme spesa di paveggiare tutte le
facoltà. Il quale partito se ora ci obbliga a spen-
dere l'estanta, dopo pochi anni, se le Università
primarie aumenteranno come è probabile i loro affari, ci
costringeranno anche noi ad accrescere il contributo.

Ora vorrei sapere proprio quale sarebbe la consequen-
za vera se non si prendesse alcun provvedimento per
aumentare il fido delle Università e se si lasciasse
vo le cose come sono. Io non conosco esattamente i
progetti di legge che sono in discussione e il sistema nuo-
vo che si vuole inaugurare. Ma non capisco il perché
sarebbe morire la nostra Università se non fosse pareq-
quata. Già tutto si riduce alla paura che i migliori pro-
fessori scappino, e tentano a passare ore migliori più di

stipendi. Ma da noi è un fatto che il 50 + % dei pro-
fessori sarebbe indifferente il perdersi o il mantenerli. Che me-
diocrità sempre fauti a restare in medio. Gli altri in buona
parte sono legati qui da carriere. E' vero che non si congia-
no. Gli altri pochi buoni che tenderebbero a passare alle U-
niversità maggiori non li potrebbero trattenere all'occorrenza con
dei trattamenti di favore ad personam da stabilirsi caso
caso per caso? Io vorrei da lei avere una chiara e det-
tagliata esposizione della questione per farmi un con-
to netto e per poter nella discussione prendere parte con
qualche cognizione.

Del resto ho poco altro a dire. Il Prefetto va bene
in tutto. Ma temo sia al caso di prendersi molto a
cuore e con impegno questioni vive. Subito che lasci fare
personalmente per l'abbiamo molto favorevole. Veda anche
di mettersi in relazione personale. Così lo potremo prendere
tra due fuochi, battendo una volta il chiodo io, un'altra
lei. E' un sistema che vuole più facile la risposta.